RICORSIONE

ricorsione su dati automatici

```
problemi si dividono in sottoproblemi e
int F(.....)
                   void G(....)
.....G(...)
                    ....H(..) ... e così via
```

```
inf F(..)
....G(..).. <
void G(...)
....H(..)...
```

Stack dei dati
Var locali di F
Var locali di G
Var locali di H

```
inf F(..)
{
....F(..)..

Var locali di F
Var locali di F
Var locali di F
```

una sola funzione, ma tante invocazioni e un RA per le variabili locali di ciascuna invocazione

```
calcoli ricorsivi:
```

- -il fattoriale di 0 e 1 è 1
- -il fattoriale di n>1 è

fatt(n-1)

fatt(n)

```
int fatt(int n)
                  caso base
if(n<=1)
 return 1;
else
 return n * fatt(n-1);
```

```
...fact(3)....
                         n=3
                         n=2
int fact(int n)
                         n=1
if (n<=1) return 1;
else
return n*fact(n-1);
```

stack dei dati

```
stack dei dati
 programma
                               X=
 che esegue
            e l'esecuzione
x=fatt(3); continua da
                               n=3
                               fatt(2 2
            qui
int fatt(int n)
                               n=2
{ if(n<=1) return 1;
                               fatt(1)1
else
                                n=1
 return n * fatt(n-1);
```

il caso base è importante

```
all'infinito
int fatt(int n)
\{if(x=1) \text{ return } 1,
                                                      fatt(-2)
 return n * fatt(n-1);
                                                      fatt(-1)
 fatt(3) \longrightarrow fatt(2) \longrightarrow fatt(1)
                                                      fatt(0)
```

in un calcolo ricorsivo

andata

$$fatt(3) \longrightarrow fatt(2) \longrightarrow fatt(1)$$

ritorno

ESEMPIO: determinare se in un array c'è z:

PRE=(dim>=0, A[0..dim-1] def., z def.)

bool presente(int* A, int dim, int z)

POST=(restituisce true sse A[0..dim-1] contiene z)

caso base:

-se dim==0 allora l'array è vuoto e quindi la risposta è false

passo induttivo:

-se A=[x , resto], allora, se x==z, allora true e altrimenti si deve cercare nel resto => presente(A+1,dim-1,z)

```
PRE
bool presente(int *A, int dim, int z)
{ if(dim==0)
     return false:
else
     \{if(A[0]==z)\}
          return true;
     else
          return presente(A+1,dim-1,z);
```

```
per dimostrare che la funzione è
corretta si deve assumere che
presente(A+1,dim-1,z); sia corretta
rispetto a
PRE= (dim-1>=0, (A+1)[0..dim-2] def.,
z def.) e
POST=(restituisce true sse
(A+1)[0..dim-2] contiene z)
```

assumere che l'invocazione ricorsiva sia corretta rispetto a PRE e POST significa

assumere che, se prima dell'invocazione vale PRE allora al ritorno vale POST

è quello che si fa sempre con le invocazioni di funzione! ma in caso di funzione ricorsiva sembra che stiamo mordendoci la cosa!! prova induttiva (testo 10.2.1):

-caso base:

PRE<caso base> POST

-passo induttivo:

- -ipotesi induttiva: le invocazioni ricorsive sono corrette rispetto a PRE e POST
- -vale PRE <caso non base> POST

caso base:

PRE=(dim>=0, A[0..dim-1] def., z def.)if (dim==0) return false;

POST=(presente restituisce true sse A[0..dim-1] contiene z)

```
PRE=(dim>=0, A[0..dim-1] def., z def.)
(dim>0, A[0..dim-1] def., z def.)
if(A[0]==z) then return true
                PRE ric??
    else return presente(A+1,dim-1,z);
                 POST ric => POST
```

POST=(presente restituisce true sse A[0..dim-1] contiene z)

ha senso l'ipotesi induttiva?

consideriamo dim=0, dim=1, dim=2,....

presente è corretta con array vuoto, con array con 1 elemento, con array con 2 elementi e così via

passando da dim a dim+1 si richiede la dimostrazione del passo induttivo!!

presente si può scrivere anche così:

```
bool presente(int *A, int dim, int z)
{ if(dim==0)
     return false:
else
return (A[0]==z) \mid | presente(A+1,dim-1,z);
```

scambiare le 2 condizioni significa fare chiamate ricorsive potenzialmente inutili (se A[0]==z)

faremmo prima l'invocazione ricorsiva e poi il test su X[0]

insomma il test viene fatto "al ritorno" della ricorsione

vista la valutazione short-cut di queste espressioni, il test ci può permettere di terminare il calcolo, facendolo dopo l'invocazione, rischiamo di fare invocazioni inutili

```
equivale più o meno a:
while(dim>0)
\{ if(A[0]==z) \}
     trovato=true;
A++; dim--;
```

```
iterazioni inutili che si eviterebbero con while(dim && !trovato) {.....}
```